

COMUNE DI GABICCE MARE

Provincia di Pesaro e Urbino

REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI ORTI URBANI PER ANZIANI

(approvato con Delibera di C.C. n. 39 del 25/09/2007 e modificato con Delibera di C.C. n. 24 del 26/05/2008, Delibera di C.C. n. 30 del 30/03/2017 e con Delibera di C.C. n. 46 del 23/11/2021)

Art. 1 – Finalità

Il Regolamento comunale degli Orti Urbani per Anziani ha come scopo la salvaguardia della funzione sociale di questo genere di interventi che consiste nel promuovere l'autonomia, l'aggregazione, e la socializzazione delle persone anziane tramite l'offerta di opportunità di integrazione, di mantenimento di funzioni vitali e di svago, di valorizzazione umana e di benessere psicofisico.

A tal fine il Regolamento detta criteri fondamentali per la gestione e per l'assegnazione degli orti nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- equità e trasparenza nell'individuazione degli assegnatari e nella distribuzione delle risorse;
- responsabilità nella gestione;
- sussidiarietà e devoluzione di funzioni gestionali e di indirizzo al Comitato di Gestione.

Art. 2 – Requisiti

Gli appezzamenti di terreno destinati ad orti sociali, messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, sono assegnati in gestione alle persone che siano in pensione, abbiano compiuto 60 anni e siano residenti nel Comune di Gabicce Mare a seguito di presentazione di richiesta, in appezzamenti di norma non superiore ai 100 mq.

Ad un nucleo familiare con più di un soggetto avente diritto all'assegnazione può essere concesso un solo orto.

Art. 3 – Procedura di assegnazione

Per procedere all'assegnazione degli appezzamenti di terreno il Responsabile del Settore competente pubblicherà una volta all'anno, di regola nel mese di novembre, un avviso pubblico che dovrà contenere il numero di orti disponibili, i requisiti

richiesti ai sensi del precedente art. 2 e la scadenza per la presentazione della domanda di assegnazione.

Il Responsabile di settore potrà pubblicare bandi straordinari, qualora ne verificasse, in accordo con il “Comitato di gestione degli orti”, la necessità dovuta all’aumentare degli orti disponibili ed al verificarsi di nuove richieste nel corso dell’anno;

Entro 30 gg. dalla scadenza di cui al comma precedente, il Responsabile del Settore competente provvederà ad emettere il provvedimento di approvazione della graduatoria di assegnazione.

Nella formulazione della graduatoria, qualora le domande presentate eccedano gli appezzamenti disponibili, avrà diritto di precedenza il soggetto avente un reddito familiare complessivo (ISEE) più basso. In tal caso, il servizio provvederà a richiedere la dichiarazione sostitutiva ex art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante il reddito posseduto dalla famiglia del richiedente nell’ultimo anno.

Art. 4 – Assegnazioni straordinarie e temporanee

Gli orti possono essere assegnati, fuori graduatoria, nel caso in cui si verifichino le seguenti condizioni:

- a seguito di indicazione da parte dell’Assistente Sociale, a persone che si trovino in condizioni sociali particolarmente disagiate;
- qualora ci fosse l’esigenza per particolari progetti promossi dall’amministrazione comunale con finalità socio-ricreative, educative, socializzanti per il benessere e l’inclusione della cittadinanza;
- nel caso non si verifichino le condizioni per nuove assegnazioni, gli orti liberi potranno essere condotti da parte dei già assegnatari eventualmente disponibili per un periodo massimo di 6 mesi ed a rotazione. L’Ufficio servizi sociali formulerà un elenco dei già assegnatari disponibili e degli orti rimasti liberi e procederà per sorteggio all’assegnazione di questi.

Art. 5 – Modalità contrattuale e competenze

I contratti di assegnazione avranno la caratteristica del contratto di comodato gratuito, con una durata di anni 4, saranno stipulati a cura del Responsabile del Settore competente e potranno essere prorogati di ulteriori 4 anni purché permangano i requisiti che hanno dato corso all’assegnazione iniziale.

La titolarità degli atti conseguenti quali ad esempio revoche ed atti necessari a garantire la corretta gestione degli orti da parte degli assegnatari, spetteranno parimenti al Responsabile del Settore competente che comunicherà all’Amministrazione Comunale l’avvio del relativo procedimento.

Art. 6 – Modalità di conduzione degli orti

Il terreno deve essere adibito a colture ecocompatibili e la conduzione degli appezzamenti deve intendersi senza interventi invasivi (piante, alberi, ecc.) e senza allevamenti animali.

Dovranno essere rigorosamente rispettate le disposizioni contenute nel manuale per la corretta gestione degli orti urbani per anziani di seguito riportato.

Copia del manuale verrà rilasciata all'assegnatario quale parte integrante del contratto di comodato gratuito.

Art. 7 – Impegni dell'assegnatario

Saranno a carico degli assegnatari tutte le spese ed oneri per la custodia, miglioria e manutenzione degli appezzamenti, come anche tutte le eventuali spese per energia elettrica, approvvigionamenti idrico, ecc.

Ogni assegnatario potrà delimitare l'appezzamento avuto in dotazione qualora non già delimitato, a proprie spese, con rete plastificata di colore verde con altezza standard pari a m.1 da installare su pali in ferro.

L'Amministrazione garantisce a proprie spese la stipula di assicurazione collettiva di responsabilità civile verso terzi, ivi ricompreso il Comune, a copertura dell'attività svolta a partire dall'anno 2008.

Art. 8 – Divieti

E' vietata la conduzione e la gestione degli orti a persone diverse dagli assegnatari. E' tuttavia consentito ai familiari dell'assegnatario di lavorare l'orto sempre che lo stesso, per il 50% delle giornate lavorative, sia fisicamente presente sul posto.

Non è consentito ad una stessa persona coadiuvare due assegnatari.

E' tassativamente vietata l'installazione o costruire manufatti o baracche di qualunque genere ed è altresì vietata l'installazione di serre che non rispettino il decoro complessivo.

E' vietato il commercio delle produzioni degli orti.

E' vietato cedere ovvero dare in sublocazione gli orti assegnati.

Art. 9 – Revoca dell'assegnazione

La revoca dell'assegnazione mediante risoluzione del contratto di comodato gratuito potrà avvenire nelle seguenti ipotesi :

- per sopravvenuta ed accertata impossibilità dell'assegnatario a proseguire nella coltivazione dell'orto;

- per inosservanza dei divieti di cui al precedente art.8.

La proposta di revoca potrà essere fatta sia da qualsiasi assegnatario che da personale dipendente del Comune di Gabicce Mare a seguito dell'accertamento delle ipotesi indicate al comma 1.

A tal fine, almeno due volte l'anno, il Responsabile del settore competente effettuerà congiuntamente alla Polizia Municipale un controllo sulla gestione e manutenzione degli orti da parte degli assegnatari.

Art. 10 – Procedura di revoca dell'assegnazione

La procedura di revoca verrà avviata con una contestazione formale dell'infrazione da parte del Responsabile del Settore competente all'assegnatario, al quale verrà fornito un termine di 10 gg. per la presentazione delle proprie memorie ed osservazioni in forma scritta.

Allo scadere del termine di cui al comma 1, valutate le memorie difensive presentate dall'assegnatario, il Responsabile del Settore competente manterrà l'assegnazione ovvero provvederà alla revoca.

La comunicazione di mantenimento dell'assegnazione così come il provvedimento di revoca verranno notificati all'assegnatario.

Art. 11 – Rientro nella piena disponibilità da parte del Comune

L'Amministrazione Comunale, in caso di necessità, potrà tornare a disporre degli appezzamenti assegnati in comodato, dandone formale comunicazione almeno tre mesi prima agli assegnatari.

Gli assegnatari non avranno diritto ad alcun compenso a qualsiasi titolo né all'assegnazione di altre aree per lo stesso fine a meno che nell'atto di revoca non venga disposto diversamente o l'assegnatario non partecipi a nuova graduatoria.

In caso di decesso, trasferimento della residenza in altro Comune, rinuncia ovvero revoca da parte dell'Amministrazione comunale per comprovata trasgressione alle norme di conduzione e gestione dell'orto, nessun diritto potrà essere preteso sull'orto dai membri della famiglia dell'assegnatario, il quale rientra nella piena disponibilità dell'Amministrazione che potrà disporre una nuova assegnazione.

Nel caso di decesso dell'assegnatario, i familiari potranno comunque provvedere alla raccolta dei prodotti dell'orto entro l'anno solare.

Art. 12 – Comitato di Gestione e Presidente

Gli assegnatari degli orti costituiranno un Comitato di Gestione composto da 5 membri eletti a maggioranza semplice.

Il Comitato di Gestione al suo interno nomina un Presidente che resta in carica per 4 anni al pari degli altri componenti.



Comune di GABICCE MARE
Provincia di Pesaro e Urbino

MANUALE PER LA CORRETTA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI PER ANZIANI

DOVERI DELL'ASSEGNATARIO

- 1. Non utilizzare anticrittogamici né diserbanti.**
- 2. Non piantare alberi, arbusti e piante varie.**
- 3. Non allevare animali di nessun tipo, né introdurre negli orti qualunque tipo di animale domestico.**
- 4. Non costruire baracche di nessun genere e non installare serre che non rispettino il decoro complessivo.**
- 5. Tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni.**
- 6. Non scaricare materiale inquinante, né lavare auto e motocicli.**
- 7. Irrigare l'orto assegnato utilizzando solo acqua proveniente dal pozzo comunale.**
- 8. E' vietata la conduzione e la gestione degli orti a persone diverse dagli assegnatari.**
- 9. E' vietato il commercio delle produzioni degli orti.**
- 10. E' vietato cedere o affittare gli orti assegnati.**
- 11. E' vietato tenere nell'orto contenitori aperti con acqua stagnante.**
- 12. E' vietato parcheggiare le auto al di fuori degli spazi destinati a tale scopo. E' consentita la fermata nei vialetti di accesso agli orti per il tempo necessario per lo scarico e carico.**



Comune di Gabicce Mare

Via Cesare Battisti, 66
I-61011 Gabicce Mare (PU)
tel. +39.0541.953101
fax +39.0541.953741
p.iva 00262320419
www.comune.gabicce-mare.ps.it
urn@comune.gabicce-mare.ps.it

